

Licenziamenti sospesi uno spiraglio alla Perla

Tregua armata alla Perla. Ieri durante un incontro al ministero l'azienda ha accettato di sospendere per tutto il mese di agosto (ma non ritirare) la procedura di licenziamento avviata per 126 lavoratrici di Bologna, almeno fino al prossimo incontro a Roma previsto a settembre. Un primo segnale di apertura dalla proprietà, la società anglo-olandese Tennor.

di **Marco Bettazzi** ● a pagina 5

la Repubblica - Cronaca di Bologna
30 Luglio 2019



▲ **La protesta** Una manifestazione per La Perla

La Perla congela i licenziamenti

Al ministero l'azienda ha accettato di sospendere fino a settembre la mobilità per 126 dipendenti. I sindacati e le istituzioni: "Primo risultato, ora il piano industriale". Zingaretti: "Nessuno resti a casa"

di **Marco Bettazzi**

Tregua armata alla Perla. Ieri durante un incontro al ministero dello Sviluppo economico l'azienda ha accettato di sospendere per tutto il mese di agosto (ma non ritirare) la procedura di licenziamento avviata per 126 lavoratrici di Bologna, almeno fino al prossimo incontro a Roma previsto a settembre. Un primo segnale di apertura dalla proprietà, la società anglo-olandese Tennor, che ha avviato i licenziamenti il 28 giugno: in questo modo ci sarà un po' di tempo in più per discuterne.

L'annuncio, ieri, è arrivato mentre sotto la sede del ministero manifestavano le lavoratrici di Bologna, con bandiere, fiocchi e corsetti, accompagnandosi con le canzoni rielaborate con testi ad hoc. Sindacati e azienda torneranno a ve-

dersi anche domani, questa volta nella sede di via Mattei, per discutere del piano industriale e dei tagli che venerdì l'ad Pascal Perrier, in una lettera al Comune, ha definito «non più rinviabili», perché La Perla ha accumulato 108 milioni di perdite in un anno e mezzo, mentre il fondo ha già investito 130 milioni licenziando 351 persone in giro per il mondo e chiudendo 24 negozi.

La procedura di licenziamento dura 75 giorni al termine dei quali, se non c'è accordo, l'azienda può inviare le lettere di licenziamento. Ora ci sarà più tempo per discuterne. All'incontro ieri Perrier ha ribadito che Tennor sta investendo per rilanciare La Perla e l'attività a Bologna, ma anche che i tagli sono necessari per la sua sopravvivenza. Di fronte all'insistenza di sindacati e istituzioni però ha accettato

almeno di sospendere la procedura per un mese e tornare a discutere del piano industriale in sede aziendale. E questo fa sperare le lavoratrici, che temono che questi tagli siano una prima mossa per smantellare la produzione nel capoluogo emiliano, dove si concentra la parte più pregiata della produzione: il design dei modelli e la produzione dei campionari. «È un primo importante passo per iniziare una trattativa di merito sul futuro della Perla a Bologna», dice la Filctem Cgil, mentre la Uiltec assicura che metterà in campo «ogni azione per scongiurare licenziamenti che colpiscono figure strut-

turali dell'azienda».

Soddisfatti anche Comune e Regione, che hanno partecipato all'incontro presieduto dal vice capo di gabinetto del ministero, Giorgio Sorial. «L'azienda deve presentare un piano industriale che restituisca dignità a un marchio legato al territorio», ha detto Sorial. «Nessuna azione unilaterale verrà intrapresa dall'azienda prima del nuovo incontro al ministero», sottolinea invece l'assessore comunale Marco Lombardo, mentre l'assessora regionale Palma Costi chiede «un piano industriale di rilancio produttivo per uno dei marchi più belli al mondo». E commenti positi-

vi arrivano anche da Pd, Sinistra italiana e M5s, coi Democratici che ringraziano le istituzioni locali e i Cinque stelle che lodano il ministero. «Nessuno resti a casa», dice il segretario Dem Nicola Zingaretti. Presente all'incontro anche la sottosegretaria leghista ai Beni culturali, Lucia Borgonzoni, che chiede «una soluzione definitiva per tutelare una realtà produttiva sinonimo di eccellenza e tradizione».

▲ **La protesta**

Una delle tante manifestazioni delle sarte della Perla contro la procedura di mobilità annunciata per 126 dipendenti

